

Il cinema e le sue voci: realtà, tecnica, poesia

 retedegli spettatori



La Rete degli Spettatori



Da molti anni la **Rete degli Spettatori** presieduta da **Valerio Jalongo**, regista e docente, si adopera per valorizzare il cinema di qualità e favorire la sua diffusione a tutti i livelli, soprattutto con il pubblico più giovane e nell'ottica della fruizione in sala. "Quest'anno - dice Jalongo - con il progetto **Il Cinema e le sue voci: realtà, tecnica, poesia**, che si identifica pienamente con i principi del bando **Cinema per la Scuola 2022**, la Rete ha inteso stringere ancora di più il suo legame con il mondo della scuola, nel convincimento che il valore culturale del cinema e del linguaggio audiovisivo, in particolare dopo gli anni della pandemia, debba essere difeso e promosso già dall'età scolare. Abbiamo coinvolto otto scuole in tutta Italia, agli incontri e ai laboratori hanno partecipato più di mille studenti e i risultati che riassumiamo qui di seguito ci lasciano pienamente soddisfatti ed intenzionati a proseguire per il futuro con sempre maggiore convinzione il rapporto con la scuola, che ritengo sia la più grande istituzione culturale italiana ed è innegabilmente la fucina del futuro del paese.

Ringrazio i Ministeri per questa iniziativa, gli studenti che ci hanno seguito, il personale delle scuole - dai Dirigenti Scolastici, ai Docenti, alle Segreterie e ai Collaboratori. Ringrazio anche lo staff e i collaboratori della Rete, quelli storici e i nuovi che ci hanno affiancato, alcuni di loro individuati tra i validi esperti Operatori di Educazione Visiva selezionati dal Mim e dal Mic. A tutti l'augurio di poterci nuovamente ritrovare".

Poesie sullo schermo

Dal mese di novembre 2022 ad oggi gli esperti della Rete hanno affiancato i docenti e gli studenti delle scuole partner in un percorso articolato su tre moduli: il primo, *Poesie sullo schermo*, è stato ideato da **Gianclaudio Lopez**, docente esperto di cinema e da tempo collaboratore della Rete.

“Ai ragazzi - ha detto Lopez - ho chiesto come il cinema, i videoclip, i social possano incuriosirli e farli riflettere in modo insolito sul rapporto tra voce, pensiero, immagine e eventualmente musica. Li ho sollecitati ad essere sinceri con se stessi, a raccontare le loro emozioni, porre rapporti tra la poesia, la scuola e le esperienze quotidiane e familiari. Tutto questo con l'impegno, in una fase di laboratorio audiovisivo, di coinvolgersi e alternarsi nelle riprese di quanto desideravano esprimere. Mi ha



Liceo Salvemini - Bari

impressionato vedere alcuni studenti con disturbi di comunicazione o disabilità partecipare attivamente con interesse e persino entusiasmo e intervenire con opinioni e considerazioni sorprendenti. Una nota particolarmente positiva è venuta da alcuni insegnanti referenti del

progetto che hanno manifestato soddisfazione per le ricadute degli incontri sulla didattica e la formazione dei ragazzi. Sia nelle superiori che alla media, abbiamo adottato un approccio interdisciplinare mettendo a confronto il linguaggio della letteratura poetica e il linguaggio audiovisivo e del cinema”.

A due voci

A due voci è il titolo del modulo proposto da **Mario Balsamo**, regista, documentarista, scrittore. "Ho guidato gli studenti verso un obiettivo preciso, ossia le differenze e somiglianze di due linguaggi: fiction e non fiction. Attraverso il punto di vista dei registi, emerso dalla visione di sequenze tratte da film, hanno appreso innanzi tutto un primo vocabolario cinematografico, una grammatica e sintassi di base. Poi, facendo parlare prevalentemente gli studenti, il discorso è stato ampliato. I ragazzi hanno mano a mano arricchito la loro analisi, correggendola o addirittura ribaltandola, divenendo più consapevoli di cosa sia un film. La visione di parti di documentari, o di documentari nella loro interezza, hanno sottolineato, l'autenticità del



I.I.S. Angelo Frammartino - Monterotondo

documentario, a volte facendolo preferire a un avvincente film di finzione sullo stesso tema. Gli studenti hanno saputo aprirsi e raccontarsi per come sono nella loro quotidianità, mettendosi in gioco in prima persona davanti ad una telecamera. Certamente

sapranno meglio comprendere cosa produce ogni variante linguistica, identificare come convergono e si mischiano realtà e finzione, come gli audiovisivi declinano il rapporto con la realtà e le forme di manipolazione che i media possono attuare".

La formazione on line

Il modulo on line *Il linguaggio cinematografico: arte e tecnica* è stato curato da **Paolo Musu**, esperto Operatore di Educazione Visiva. Gli incontri, tenutisi tra novembre e dicembre 2022 e riservati ai docenti delle scuole partner, hanno seguito le linee guida suggerite dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura per la formazione del corpo docente al linguaggio cinematografico ed audiovisivo.

“Non si è trattato di un rapporto unidirezionale - dice Paolo Musu - gli insegnanti hanno interagito e, a partire dai contenuti dati, le domande e gli interessi dei partecipanti hanno influenzato l'andamento degli incontri”. Al modulo di 12 ore on line che ha aperto le attività del progetto hanno preso parte trenta insegnanti di diverse discipline: italiano, storia dell'arte,



Ministero dell'Istruzione

CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

MINISTERO DELLA CULTURA

rete degli spettatori

Il linguaggio cinematografico: arte e tecnica

Il cinema e le sue voci - Rete degli Spettatori

Paolo Musu - dicembre 2022 - mail: didacinetv@gmail.com

Screenshot del modulo on line

inglese, disegno, sostegno, musica, discipline geometriche, discipline grafiche. Quattro docenti provenivano dal Liceo Frammartino (Monterotondo), quattro dal Montale (Pontedera), tre dal Rosmini (Grosseto), cinque dal Deffenu (Olbia), nove dal Salvemini (Bari), cinque dell'Anzio V (Anzio). Per molti

questo avvicinamento al linguaggio audiovisivo ha svelato non solo aspetti inerenti le tecniche di progettazione e comunicazione cinematografiche e audiovisive, ma anche la ricchezza dei raccordi attuabili tra il linguaggio audiovisivo, la storia del cinema e le altre discipline.

Il coordinamento

Il coordinatore del progetto, **Taha El Ouaer**, esperto di cinema e operatore culturale, riferisce: "Siamo venuti a capo di un lavoro alquanto complesso: abbiamo armonizzato le nostre proposte iniziali con i vincoli posti dai calendari didattici di scuole sparse in tutta Italia. La gestione e la pianificazione sono state seguite di concerto con i referenti che avevamo individuato nelle scuole, modificandole ogni qual volta emergeva un ostacolo. Fortunatamente la **Rete Degli Spettatori** può contare su collaboratori qualificati in molte regioni, e ci ha giovato anche la presenza e la disponibilità degli Operatori di Educazione Visiva selezionati dai Ministeri. Superando alcune difficoltà siamo stati in grado di garantire il piano delle proiezioni in sala: parlo di difficoltà legate all'individuazione delle



Liceo Aldo Moro - Praia a Mare

giornate, alla vicinanza delle sale - che dopo la chiusura di tanti cinema non è più da dare scontata - fino alla disponibilità stessa delle copie dei film.

Ho partecipato ad alcune lezioni in aula e ho personalmente seguito la produzione di buona parte dei video

che sono stati girati con i ragazzi nelle diverse scuole, riscontrando tanto entusiasmo e passione da parte degli studenti. Infine, con il concorso di altri collaboratori, abbiamo curato il monitoraggio e la raccolta dei feedback dalle scuole.

Nove scuole in Italia

Nell'offerta formativa del progetto sono state coinvolte nove scuole secondarie di primo e secondo grado del nord, centro e sud Italia, prevalentemente con sede in comuni di medie dimensioni. Si tratta dell'Istituto Statale "**Gelasio Caetani**", **Roma** (RMPM040001), del Liceo Statale "**A. Rosmini**", **Grosseto** (GRPM01000E), dell'ITCG "**Attilio Deffenu**", **Olbia** (SSTD010001), dell'IPIA "**Cesare Pesenti**", **Bergamo** (BGRI15000D), dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "**Praia a Mare**", **Praia a Mare** (CSIS03400D), del Liceo Scientifico "**G. Salvemini**", **Bari** (BAPS060001), del Liceo Statale "**Eugenio Montale**", **Pontedera** (PIPM050007), dell'I.I.S. "**Angelo Frammartino**", **Monterotondo** (RMIS08700Q), dell'I.C. "**Anzio 5**", **Anzio** (RMIC8C600P). Le regioni coinvolte sono la Lombardia (1), la



Toscana (2), il Lazio (3), la Puglia (1), la Calabria (1), la Sardegna (1). Il liceo "Rosmini" di Grosseto ha aderito al solo modulo on line di formazione docenti. Nelle altre otto scuole, tra novembre 2022 e aprile 2023, si sono recati dodici esperti della Rete degli Spettatori per le lezioni in aula e per lo svolgimento dei laboratori audiovisivi, realizzati con attrezzature messe a disposizione dalla

Rete degli Spettatori. Oltre alle attività in aula, le scuole hanno preso parte alle proiezioni in sala cinematografica, che è stato un altro aspetto qualificante del progetto, soprattutto dopo gli anni di pandemia.

IL CINEMA E LE SUE VOCI: REALTÀ, TECNICA, POESIA

Progettisti

VALERIO JALONGO, MARIO BALSAMO, GIANCLAUDIO LOPEZ, PAOLO MUSU

Coordinamento Progetto

TAHA EL OUAER

Responsabile Scientifico

PAOLO MUSU

Segreteria

MARTINA LATINI

Esperti e Formatori

MARIO BALSAMO, PAOLA CASELLA, GIULIA CAMBA, PAOLO DI PAOLO, ATTILIO DI TULLIO, TAHA EL OUAER, FILIPPO FRANCESCHINI,
GIANCLAUDIO LOPEZ, OTTAVIA MADEDDU, MATTEO MANUNTA, SALVATORE MEREU, PAOLO MUSU

Comunicazione

MARCO SCUOTTO, FRANCESCO MADEO

Catalogo

PAOLO MUSU

IL CINEMA E LE SUE VOCI: REALTÀ, TECNICA, POESIA

Iniziativa realizzata nell'ambito del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola** promosso da Mic e MIM
[https://: cinemaperlasuola.it](https://cinemaperlasuola.it)



retedeglispettatori